



I. C. ANNA FRAENTZEL CELLI
C.F. 97712660584 C.M. RMIC8EK00L

AC9D4C9 - Istituto comprensivo Anna Fraentzel Celli
Prot. 0006018/E del 23/11/2023 14:44

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "Anna Fraentzel Celli"

Via Filippo Fiorentini, 48 - 00159 Roma

Tel. 0643530647/0643566511 - Fax 064383209

Distretto 13° - Cod. Minis. RMIC8EK00L Cod. Fisc. 97712660584

E-mail : RMIC8EK00L@istruzione.it - Sito: <http://www.icannacelli.edu.it>

posta certificata: RMIC8EK00L@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti;

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l'a.s. 2021 - 2022;

TENUTO CONTO delle evidenze di cui si è dato conto nella Rendicontazione sociale, degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, delle azioni di miglioramento definite nel PdM per il triennio 2022-2025;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e successivi aggiornamenti, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine del quinto anno della Scuola Primaria e del terzo anno della Scuola secondaria di Primo Grado e intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2021-2022, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2021-2022, anche con riferimento alle criticità segnalate dai docenti e dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

emana

il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione del PTOF 2022-2023 ai fini del miglioramento dei processi organizzativi, educativi e didattici.

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa, il Collegio dei docenti e i Dipartimenti assicurano la coerenza delle scelte educative, organizzative, curriculari ed extracurriculari con gli esiti dello scrutinio finale dell'a.s. 2021-2022 e con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione della nostra scuola:

1) Risultati scolastici:

Migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline, in particolare in Italiano e in Matematica.

Obiettivi di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base.

Realizzare il curricolo verticale delle competenze disciplinari e trasversali, valorizzando nell'attività progettuale e didattica, le competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare".

- **Ambiente di apprendimento**

Adeguare e incrementare le dotazioni tecnologiche al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace, motivante e stimolante.

- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA con particolare riguardo alla Didattica digitale integrata

2) **Risultati a distanza:**

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Obiettivi di processo

- **Continuità e orientamento**

Definire il protocollo di monitoraggio e rilevazione dati sui risultati delle azioni di continuità e orientamento.

Priorità'

Miglioramento dei risultati a distanza per quanto concerne la prosecuzione degli studi nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado.

Traguardo

Miglioramento dei risultati della valutazione al termine del primo anno di Scuola secondaria di Primo e Secondo Grado.

Progettazione didattica: interdisciplinarietà e orientamento

Il Collegio proporrà soluzioni utili ad assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, presenti le linee di intersezione tra le discipline – i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

Il Collegio progetterà, proseguirà e implementerà le attività di orientamento in entrata e in uscita sia attraverso la didattica orientativa sia attraverso attività orientative extrascolastiche;

Strutturazione di un Curricolo di Ed. Civica

Il Collegio, nelle sue articolazioni Dipartimentali, approfondirà la strutturazione di un itinerario di educazione civica (L.92/2019) intorno ai tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020):

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Tale itinerario prevederà la successione dei temi e delle esperienze da proporre nelle varie annualità per la costruzione di un Curricolo coerente e qualificante, tendente alla verticalità e alla significatività delle attività proposte, orientate alla conoscenza e all'esperienza anche oltre il dialogo educativo dell'aula.

Valutazione e competenze

Si ritiene opportuno operare al fine di assicurare forme di valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Il Collegio avvierà una revisione dei criteri e delle griglie di valutazione orientando il processo valutativo all'osservazione delle competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali (soft skills) maturate dagli studenti, anche in relazione al comportamento.

È necessario migliorare e rafforzare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze per favorire l'apprendimento permanente. Promuovere processi formativi per incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Si pianificheranno iniziative atte a garantire ogni forma di recupero delle carenze registrate nell'a.s. 202-2022, attraverso azioni ed interventi curricolari ed extracurricolari all'inizio e in corso di anno.

Ampliamento dell'offerta curricolare

Rispetto alla progettazione delle attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa si indicano le seguenti priorità da considerare nella revisione del PTOF:

- Proporre progetti che dichiarino chiaramente la coerenza con le priorità e i traguardi del PdM, con attenzione al numero di studenti coinvolti e all'impatto dei progetti sullo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti, cercando di favorire, nell'ordine, progetti di istituto, di indirizzi diversi, di un solo indirizzo, di grado, di un plesso.
- Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa. e coerente con le emanande indicazioni sulle iniziative progettuali previste dal PNRR e dalla Scuola 4.0 che insistono in modo particolare sulla prevenzione e la lotta alla povertà educativa e alla dispersione scolastica;
- Prevedere una progettualità, nell'ampliamento dell'offerta formativa, coerente e complementare alle discipline del curriculum e che impegni direttamente gli studenti in attività che non coincidano con l'orario curricolare e che possano svolgersi di pomeriggio.
- Prevedere viaggi e uscite principalmente nella prima fase dell'anno scolastico, con un'organizzazione che tenga in considerazione la mobilità generale.

L'organizzazione e la valorizzazione delle risorse professionali:

- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico – didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci. Costituire gruppi di lavoro e commissioni che permettano di sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della scuola e di favorire la piena partecipazione e collaborazione di tutti i colori che possono e vogliono apportare un contributo utile alla comunità scolastica sotto il profilo organizzativo, didattico, progettuale.
- Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi anche digitali.

La dimensione etica ed educativa del mandato della docenza

È prioritario curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici ed educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

Posto che questo Ufficio attiverà regolarmente le procedure disciplinari previste nel Regolamento, sulla base delle segnalazioni che perverranno dai coordinatori dei consigli di classe, e che le stesse assumono una valenza prettamente educativa, si ritiene opportuno segnalare che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, invece, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie nella gestione delle relazioni), con l'entusiasmo professionale, con l'attenzione pedagogica e la capacità di connettersi (stavolta senza rete) con gli studenti.

Il Collegio declinerà le scelte per favorire una didattica tesa a promuovere un ambiente di apprendimento che non sia solo riferito all'"aula" didattica e all'ambiente fisico, ma che assurga l'ambiente a spazio di benessere, di incontro, di scambio, di crescita, di confronto dentro e fuori la scuola, con i pari, con gli insegnanti e con il territorio.

Roma, 3 ottobre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Prof. Danilo Vicca (*)

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993